



Editoriale

In questo numero vi presentiamo una breve scheda sulla visione indiana in tema di cambiamento climatico e su come affrontare il problema a livello nazionale e globale.

Come sempre gradiremmo ricevere i vostri pareri su **INDIA NEWS** e vi saremmo grati per ogni suggerimento che vorrete darci per migliorare la nostra newsletter.

M.K Gupta
SS. Consul
C.G.I. – Milano

Economia in Pillole

- Thiru. Dayanidhi Maran, Ministro del Tessile ha annunciato che tra Aprile e Settembre 2009 le esportazioni del settore abbigliamento sono cresciute del 3%. [Ministero del tessile]
- Il mercato dell'auto in India sta vivendo un momento molto positivo. Sia Maruti Suzuki che Hyundai Motors, le due principali società nel settore automotive hanno registrato incrementi nelle vendite in questi ultimi mesi del 2009. Maruti Suzuki ha registrato un 17,3% in più nelle vendite nel mese di settembre, con un totale di 83,306 unità vendute, mentre Hyundai ha registrato una crescita del 16,41%, con una vendita di 53,804 unità. [Business Standard]
- Il valore cumulativo degli investimenti stranieri diretti dal 2000 al luglio 2009 ammonta a US\$ 100,33 miliardi, con un afflusso, nei primi 4 mesi del presente anno finanziario, di US\$ 10,49 miliardi. I principali investitori sono Singapore, Stati Uniti, Regno Unito e Paesi Bassi. Nei primi 8 mesi del 2009, gli investimenti, in equities indiane, degli investitori istituzionali stranieri hanno raggiunto gli US\$ 8 miliardi. [[India Times- Economic Times]]
- Secondo la società di ricerca IMS, il mercato del settore farmaceutico indiano, nel prossimo anno, crescerà del 12-14%. [Times of India]

Dati Import- Export Italia-India

Secondo Trimestre 2009- Valori in Euro

TERRITORIO	2008 provvisorio		2009 provvisorio		% di Crescita	
	import	export	import	export	import	export
Piemonte	145.929.161	167.694.153	133.599.684	95.306.103	14.91	-28.66
Valle d'Aosta	500.758	1.674.429	55.562	278.808	234.38	401.80
Lombardia	637.889.300	563.129.556	577.314.449	419.744.285	-11.72	-27.29
Liguria	57.841.537	49.467.819	39.715.538	94.054.936	-14.48	136.82
Trentino-Alto Adige	35.267.934	10.458.353	25.317.471	4.798.411	-70.35	-81.05
Veneto	275.043.762	165.316.674	207.533.911	123.077.543	-39.89	-40.70
Friuli-Venezia Giulia	26.034.052	66.070.433	18.694.740	103.164.756	153.78	451.84
Emilia Romagna	174.599.965	207.562.581	136.472.089	141.569.516	18.88	3.74

Fonte Istat

Notizie

Il futuro dell'Europa è l'India

Claude Bitte, vice- presidente del Moselle Development Council, ha sottolineato in una recente intervista che se nel 2006-2007 il centro dell'attenzione della comunità finanziaria ed economica era la Cina, è tempo oggi per le società europee di spostare i propri interessi verso l'India, non solo per tentare di superare la crisi attuale ma anche per trarne benefici per la crescita futura.

Il Moselle Development Council ha l'obiettivo di sostenere ed aiutare lo sviluppo della aziende francesi della regione del Moselle, regione di importanza strategica perchè collega Francia, Germania, Italia e Belgio.

Non vi è crescita sui mercati europei e le società stanno rivolgendo sempre di più le loro attenzioni ai mercati asiatici per sostenere la propria crescita e giocare un ruolo di rilievo nel mercato indiano. I settori che maggiormente offrono opportunità di investimenti sono quelli delle infrastrutture e dei trasporti.

Alla luce di questa situazione, la Francia ha organizzato un evento di 3 giorni, l'Euro - India Transportation Systems, dedicato al B2B nel settore dei trasporti. Oltre 1200 società europee e più di 300 indiane parteciperanno a questo evento per esplorare possibili opportunità di business nei settori automotive, aeronautica, ferrovie, navale, logistica e autotrasporti.

Multinazionali come Michelin, Cryolor, Airbus, Bombardier, Alstom, Corus Rail. ArcelorMittal e anche piccole e medie imprese sono alla ricerca di partner indiani per esplorare nuovi mercati. Queste società hanno come obiettivi o di dar vita ad un proprio impianto di produzione in India o di creare joint ventures con società indiane, oppure ancora di concludere accordi con società indiane per l'outsourcing di componenti e/o prodotti.

L'India è, inoltre, considerata una ottima location per esportare i propri prodotti anche a paesi asiatici confinanti e non.

Per maggiori informazioni sull'Euro India Transportation Systems, che si terrà dal 17 al 19 Novembre a Metz, Francia consultare: www.eits-event.com

Financial express

Interesse italiano per l'agricoltura indiana

Alle metà di settembre 2009, una delegazione di imprenditori italiani, accompagnati dall'Ambasciatore d'Italia in India Roberto Toscani, ha incontrato il Primo Ministro dello Stato del Punjab, Prakash Singh Badal, al fine di discutere insieme della possibilità di concludere delle joint venture nei settori dell'agricoltura e dell'energie non-convenzionali.

Nel corso dell'incontro, Badal, ha spiegato che il Punjab ha un' economia agricola molto diversificata, producendo il 60% dei cereali necessari per la sussistenza dell'India, nonché svariate varietà di frutta e verdura e anche fiori. Il Primo Ministro ha auspicato che l'economia del Punjab possa trarre notevole vantaggio dalla ricca esperienza e dall'expertise italiana nel settore dell'agricoltura high-tech e della lavorazione dei prodotti agricoli.

L'obiettivo del Punjab è quello di dar vita a delle forti alleanze con le principali società italiane del settore al fine di dare valore aggiunto ai prodotti locali e assicurare migliori profitti ai contadini.

Il Primo Ministro ha assicurato all'ambasciatore Toscano il pieno sostegno e la più totale collaborazione nella costituzione di joint ventures, considerando anche che il Punjab sta sempre di più emergendo come una destinazione ideale per gli investimenti stranieri diretti, grazie anche alla speciale normativa che disciplina i grandi progetti nello Stato.

Livemint

Luglio 2009: Boom di investimenti stranieri diretti in India

Il Ministro del Commerce e dell'Industria, Anand Sharma, ha reso noto che nel mese di luglio 2009, gli investimenti stranieri diretti hanno raggiunto i US\$ 3,5 miliardi, un 56% in più rispetto ai US\$ 2, 25 miliardi dello stesso periodo del 2008.

Luglio ha registrato investimenti stranieri diretti superiori anche al mese di Giugno 2009 con US\$ 2,5 miliardi e al mese di Maggio 2009 con US\$ 2 miliardi.

I settori che hanno maggiormente attratto investimenti stranieri diretti sono: servizi (US\$ 1,86 miliardi), proprietà immobiliari (US\$ 1,18 miliardi) e edilizia (US \$ 0,68 miliardi).

Tra Aprile e Giugno 2009, i principali paesi investitori sono stati: Stati Uniti, Cipro, Giappone, Singapore.

The Hindu

Leitner apre in India

Il colosso altoatesino degli impianti a fune e delle energie alternative Leitner si espande in India. Una Joint Venture tra Leitner Technologies e l'azienda indiana Shriram Epc, ha inaugurato a Chennai (Madras), nel sud est del Paese, un nuovo centro produttivo di impianti

eolici. La capacità produttiva del nuovo sito, ultimato in due anni di lavoro, ammonta a 150 impianti eolici all'anno. L'investimento complessivo è stato di 16 milioni di euro.

Ansa

India: nasce nuova agenzia per promuovere gli investimenti stranieri

Il Governo dell'India ha approvato la creazione di una nuova agenzia con l'obiettivo di facilitare gli investimenti in India da parte di società straniere.

La nuova agenzia, denominata Invest India, sarà creata attraverso una joint venture tra il Department of Industrial Policy & Promotion (DIPP) e la Federation of Indian Chambers of Commerce and Industry (FICCI).

Ad ogni Stato verrà offerta una partecipazione dello 0,5% nella agenzia, per un totale del 14%, mentre il governo centrale deterrà il 35%. FICCI il rimanente 51%.

“Altri paesi, quali Australia (Austrade), Cina (China Investment Promotion Agency), Stati Uniti (Invest in America) e Austria (Austrian Business Agency) hanno dato vita a strutture per attirare gli investimenti stranieri e Invest India renderà il nostro paese una destinazione più attraente per le società straniere. La società fungerà da primo punto di riferimento per gli imprenditori che vogliono sviluppare il proprio business in India” ha affermato Anand Sharma, Ministro del Commercio e dell'Industria.

Invest India avrà tre obiettivi principali: assistere i potenziali investitori, promuovere gli investimenti e fornire consulenze in tema di investimenti stranieri diretti.

Sharma ha chiarito che per i settori degli investimenti stranieri diretti, che prevedono dei tetti di investimento, quali telecomunicazioni, media e difesa, gli investitori stranieri dovranno comunque ottenere l'autorizzazione dal Foreign Investment Promotion Board, ma Invest India li assisterà nella procedura di richiesta di tale autorizzazione.

Invest India aiuterà, inoltre, gli investitori nella risoluzione di quesiti di carattere legislativo e normativo e li assisterà nei casi di controversie.

Financial express

India: lanciati sette satelliti

L'India ha lanciato con successo il suo sedicesimo satellite Oceansat-2 e sei nano satelliti europei dalla base di Sriharikota.

Il primo ad andare in orbita è stato Oceansat-2 ad un'altitudine di 720 Km e, a seguire, i sei nano satelliti. Di questi ultimi, quattro provengono dalla Germania, uno dalla Svizzera e uno dalla Turchia. Il solo Oceansat-2 pesa oltre 960 chilogrammi.

Ansa

L'India e il cambiamento climatico

A seguito del G 20 sui cambiamenti climatici tenutosi a Pittsburgh nel Settembre 2009 e in vista della Conferenza di Copenhagen di Dicembre 2009, vi presentiamo una breve scheda sulla visione indiana in tema di cambiamento climatico e su come affrontare il problema.

In generale

L'India, insieme agli altri paesi in via di sviluppo, sarà tra quelli che più pagheranno le conseguenze dei cambiamenti climatici e del surriscaldamento del globo. E' proprio per tale ragione che l'India, insieme al G77 e alla Cina, sta giocando un ruolo molto attivo e costruttivo nell'ambito delle negoziazioni in corso, sotto la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, affinché la prossima Conferenza di Copenhagen, che si terrà nel dicembre 2009, porti alla conclusione di un accordo solido ed equo per tutti, incentrato non solo sulle strategie per ridurre l'effetto serra ma anche sulla mitigazione delle conseguenze già presenti causate da questo fenomeno.

L'India già ora è il terzo paese al mondo in quanto a emissioni di gas serra e il governo prevede che il suo consumo di energia quadruplichi nel giro di una generazione. E' tra i firmatari del protocollo di Kyoto, ma in qualità paese in via di sviluppo non è tenuta a tagli delle emissioni.

L'unico impegno assunto dal primo ministro Singh in proposito è di mantenere le emissioni pro-capite al di sotto dei livelli dei paesi sviluppati, impresa non difficile visto che uno statunitense produce in media 20 tonnellate di CO2 in un anno, mentre in India questa media è di 1,1 tonnellate.

Gli Stati Uniti e la Cina sono entrambi responsabili di oltre il 16% del totale delle emissioni di gas ad effetto serra, mentre l'India di solo per il 4%, nonostante l'ampia popolazione e la rapida crescita economica.

Nell'ultimo G 20 Shyam Saran, inviato speciale del Primo Ministro sul tema del cambiamento climatico, ha sottolineato che l'India potrà fare ancora di più nella lotta contro il gas effetto serra, solo se verrà sostenuta finanziariamente e tecnologicamente dalle nazioni più sviluppate, altrimenti l'impatto sulla crescita del paese sarebbe troppo forte e inaccettabile.

Il National Action Plan on Climate Change

Nel giugno 2008 il primo ministro indiano Manmohan Singh ha presentato il nuovo Piano Nazionale d'Azione sui Cambiamenti Climati (National Action Plan on Climate Change).

L'obiettivo del piano, composto da 52 pagine, è quello di illustrare la strategia per rendere il più sostenibile possibile la vigorosa crescita dell'India.

Ecco in sintesi alcuni dei punti principali:

- Efficienza energetica- Il Piano introduce per le aziende energetiche un sistema per promuovere l'efficienza basato sul mercato, grazie ai Titoli di Efficienza Energetica,

nonché prevede incentivi fiscali e leggi per l'efficienza energetica degli edifici, attraverso il finanziamento di partnership pubblico-privato.

- Energie rinnovabili- Nel Piano si parla di aumentare la quota dei biocarburanti, per combattere il forte inquinamento causato dal carbone e dal petrolio. Molta importanza viene anche data al solare. Entro il 2017 l'India si punta ad arrivare a 1000 MW di fotovoltaico sui tetti e altrettanta potenza da impianti solari a concentrazione, con investimenti nella ricerca e l'obiettivo di promuovere un'industria nazionale del settore.
- Programmi per la riforestazione di 6 milioni di ettari
- Preservazione delle risorse idriche
- Potenziamento dell'agricoltura sostenibile, attraverso lo sviluppo di sementi resistenti alle variazioni climatiche locali e il miglioramento dei sistemi di irrigazione e raccolta d'acqua.
- Creazione di un fondo di ricerca sul cambiamento climatico con l'obiettivo di studiare nuove tecnologie per combattere i cambiamenti climatici e incentivare la collaborazione internazionale in questo settore.

La Conferenza di Copenhagen

L'India sostiene che l'atmosfera nello spazio sia una comune risorsa di tutta l'umanità e che pertanto, ogni cittadino del mondo ha diritto a quello spazio. Questa visione di equità, comporta che, dopo un periodo di tempo, dovrebbe esserci una convergenza in emissioni pro-capite e che un accordo tra paesi, che si limiti semplicemente a non modificare l'enorme divergenza di emissioni pro-capite, non sarebbe accettabile sulle basi del principio di equità.

Non solo, l'India ritiene che il problema del cambiamento climatico debba essere affrontato sia dal punto di vista della produzione che del consumo, considerando anche la necessità di modificare lo stile di vita di gran parte delle persone.

In merito al possibile accordo che uscirà dalla Conferenza di Copenhagen, l'India ha evidenziato quali sono gli elementi che ritiene necessari nel testo finale:

- Impegno da parte dei paesi sviluppati di ridurre le proprie emissioni di gas effetto serra.
- Massima diffusione, a costi sostenibili, di tecnologie atte a diminuire e/o contrastare il gas effetto serra
- Dar vita tra paesi sviluppati e in via di sviluppo a forme di collaborazione nel settore della ricerca e sviluppo al fine di raggiungere l'obiettivo di eliminare le emissioni nocive.

Il cambiamento climatico, gli investimenti e il futuro

L'India è convinta che la lotta al cambiamento climatico possa diventare un ottimo settore per gli investimenti, anche internazionali, in particolare nel campo delle energie rinnovabili, attraverso la creazione di nuovi impianti industriali, l'offerta di nuovi posti di lavoro e lo sviluppo di nuove tecnologie.

L'India ha dato il benvenuto al piano decennale del presidente Obama che prevede un investimento di US\$ 150 miliardi nel settore delle energie rinnovabili e ha espresso la volontà di diventare un partner attivo in questo progetto.

Per maggiori informazioni sulla visione indiana in tema di cambiamento climatico, il National Action Plan e la Conferenza di Copenhagen visitare il sito del Ministero dell'Ambiente: www.envfor.nic.in

Opportunità di business

Nella presente sezione proponiamo una serie di proposte commerciali che periodicamente giungono al Consolato Generale dell'India a Milano. Le opportunità di business segnalate hanno solo uno scopo informativo, starà poi agli interessati valutare la validità o meno delle proposte.

Richieste

Per maggiori informazioni contattare:

<p>Esportatore di macchinari per perforazioni ricerca importatori e industrie in Italia.</p>	<p>Siddhapura Enterprise Plot n. 320/4, G.I.D.C, Chitra Bhavnagar- 364004- Gujarat Tel: 0091- 278-2445248 Fax: 0091-278-2447350 smitul@dataone.in www.siddhapuradrills.com</p>
<p>Azienda produttrice ed esportatrice di prodotti ortopedici e sanitari ricerca importatori in Italia.</p>	<p>Rosswin Healthcare A-402, Fairdeal House Swastik Cross Roads Navranpura- Ahmedabad- 380009 Tel; 0091- 79-26442228 Fax: 0091-79- 26460061 rosswin@dataone.in</p>
<p>Azienda esportatrice di prodotti agricoli, quali semi di sesamo e arachidi, ricerca importatori.</p>	<p>Dharamvir Exports Pvt.Ltd. A-112, Defence Colony, New delhi-110024 Tel: 0091- 11- 24335242 Fax: 0091- 11-24332488 export@indikagold.com www.indikagold.com</p>
<p>Esportatore di prodotti in legno e miniature dipinte ricerca importatori e venditori al dettaglio.</p>	<p>Premarts 1899, Khejron Ka Rasta, 1st Crossing, Indra Bazar Jaipur- 302001 Tel: 0091-941-3340650 info@premarts.com www.premarts.com</p>
<p>Produttore ed esportatore di carta fatta a mano ed ecologica e di prodotti di carta di vario genere ricerca importatori o agenti di distribuzione.</p>	<p>Jaypee International No. 312, University Plaza, Vijay Cross Road, Navrangpura Ahmedabad, Gujarat - 380 006 Tel: 0091-79-27913903 info@jaypeeinternational.com www.jaypeeinternational.com</p>
<p>Azienda produttrice ed esportatrice di prodotti organici quail frutta, verdure, spezie, olio, cereali ricerca importatori e/o rivenditori all'ingrosso e/o al dettaglio.</p>	<p>Khetanshu Agherbs 18, Basant Vihar, Silver Jubaly road Sikar- Rajasthan- 332001 info@khetanshuagherbs.in www.khetanshuagherbs.in</p>

Valute

	<i>Tasso di Cambio Rupie Indiane (INR)</i>
<i>Euro</i>	0.014578
<i>US Dollar</i>	0.021710

Aggiornato al 14 Ottobre 2009

Eventi

In India

Fiere

Delhi International Leather Fair

New Delhi, 23-25 Ottobre 2009

Vetrina internazionale per la presentazione di una ampia gamma di prodotti in pelle ed accessori. Tutti i più attuali e innovativi articoli di pelletteria saranno esposti in fiera, tra cui scarpe, indumenti, cinture, guanti, accessori, oggetti di selleria e finimenti, macchinari ed altro.

www.delhileatherfair.com

Pune Expo 2009

Pune, 4-8 Novembre 2009

Evento internazionale, dedicato alle imprese indiane ed internazionali con l'obiettivo di esporre tutte le novità tecnologiche, i prodotti e i servizi nei seguenti settori: Automotive, Ingegneria e Macchine Utensili, Energia, Elettronica, IT e Comunicazione, Agricoltura, Alimentare, Finanza ed altri ancora.

www.mcciapune.com

India International Trade Fair

New Delhi, 14-27 Novembre 2009

Fiera multi-settoriale che presenta le novità del mondo dell'ingegneria, della farmaceutica, del pellame, del tessile, delle telecomunicazioni, della gomma, dell'industria alimentare, dei gioielli e di tanti altri settori.

www.iitfonweb.com

Enviro Tech- Energy Tech

New Delhi, 11-14 Dicembre 2009

Vetrina dedicata alle energie rinnovabili e ai prodotti e alle tecnologie per la salvaguardia dell'ambiente.

www.envirotech-india.com

Auto Expo 2010

New Delhi, 5-11 Gennaio 2010

Il più grande salone indiano dedicato al settore automotive.

www.autoexpo.in

India International Leather Fair

Chennai, 31 Gennaio- 3 Febbraio 2010

L' ILF è una vetrina internazionale per la presentazione di una ampia gamma di prodotti in pelle ed accessori. Tutti i più attuali e innovativi articoli di pelletteria saranno esposti in fiera, tra cui scarpe, indumenti, cinture, guanti, accessori, oggetti di selleria e finimenti, macchinari ed altro.

La mostra è ulteriormente potenziata grazie a padiglioni a tema, sfilate di moda, seminari, dibattiti, talk show, serate culturali.

www.iilfleatherfair.com

Tex-Styles India

New Delhi, 24-27 Febbraio 2010

La manifestazione documenta l'importanza rivestita dall'India nel settore del tessile e il suo potenziale come importante fornitore di una vasta gamma di prodotti come tessuti per la casa, filati, tessuti e accessori.

www.texstylesindia.com

Contatti

Consolato Indiano in Italia:

Consulate General of India
Via Larga, 16
20122 Milano
Italia Tel: 02-8057691, 8690314
Fax: 02-72002226
@: servizi.commerciali1@consolatoindia.com

Camere di Commercio in Italia:

Federation of Indian Chambers of
Commerce and Industry (FICCI) - Italia
Via Michele Diverio,1
10023 Chieri – Torino
Tel.:348 5601208-334 6457431
@: rsimon@ficci.com
www.ficci.com

Banche:

State Bank of India
Via Rugabella, 1
20122 Milano (MI)
Tel: 02 86461019
www.statebankofindia.com

Camere di commercio In India :

The Associated Chambers of Commerce
and Industry in India (ASSOCHAM)
11, Community Centre,
Zamrudpur,
New Delhi - 110 048
Tel: 011-6446332, 6292310-13
Fax: 011-6451981, 6292319
@: assochem@sansad.nic.in
www.assochem.org

Federation of Indian Chambers of
Commerce and Industry (FICCI)
Federation House,
Tansen Marg,
New Delhi - 110 001
Tel: 011-3738760-70
Fax: 011-3721504, 3320714
@: ficci@ficci.com
www.ficci.com

Confederation of Indian Industry (CII)
The Mantosh Sondhi Centre
23, Institutional Area, Lodi Road
New Delhi - 110 003 (INDIA)
Tel: +91-11- 24629994-7
Fax: 1-11-24626149 / 24633168
@: ciico@ciionline.org
www.ciionline.org

India Trade Promotion Organization
Pragati Bhawan, Pragati Maidan,
New Delhi-110 001,
@: itpo@itpofrankfurt.com
www.indiatradefair.com

India Brand Equity Foundation
249-F Sector 18
Udyog Vihar Phase IV
Gurgaon 122015 Haryana
India
@: ceo@ciionline.org
www.ibef.org
www.cii.in/InvestItaly

Per non ricevere più la newsletter scrivere a: servizi.commerciali1@consolatoindia.com